

# AREA

## VALORIZZAZIONE CULTURA LETTERARIA E UMANISTICA

### **Denominazione**

PARTECIPAZIONE AI CONCORSI NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE

### **Docenti referenti**

Piervincenzo Di Terlizzi (lingue e letterature classiche)

Michele Casella (storia e filosofia)

### **Destinatari**

- Gli studenti, prevalentemente del triennio, interessati alla partecipazione ai vari concorsi di traduzione riguardanti le lingue classiche o ai concorsi relativi alla storia e alla filosofia.

-

### **Soggetti coinvolti**

- I docenti degli allievi
- Il personale della Segreteria per le pratiche amministrative legate alla partecipazione ai Concorsi
- Enti ed Istituzioni organizzatrici

.

### **Durata**

Da novembre a maggio

### **Finalità**

- Consentire, a studenti preparati e motivati, di competere con altri studenti di analoghe condizioni degli altri Licei italiani
- Contribuire alla presa di consapevolezza rispetto all'orientamento per il prosieguo degli studi

### **Attività e tempi di attuazione**

- Raccolta dei bandi di concorso (tra ottobre e gennaio)
- Verifica del numero degli studenti interessati (incontro informativo, primi di novembre)
- Organizzazione dei corsi di preparazione (novembre-maggio), in relazione ai vari concorsi

### **Modalità di attuazione**

- Lezioni di approfondimento e laboratori di traduzione e commento (lingue classiche)
- Lezioni e laboratori per i concorsi di storia e filosofia
- Apertura di uno spazio dedicato nell'ambiente di formazione online del Liceo

### **Organizzazione**

Laboratori di lavoro e studio per gruppetti omogenei

## **Necessità organizzative**

Rientri pomeridiani

## **Criteri e modalità di verifica**

- Risultati della partecipazione ai concorsi
- Questionario ai partecipanti



## **Denominazione**

CONCORSO DI SCRITTURA "SCENDINCAMPO- RACCONTARE DI SPORT"  
(*in memoria di Paolo Lutman*)

Il concorso giunge quest'anno alla sua quarta edizione. Nelle tre precedenti il numero dei partecipanti è cresciuto in modo significativo, così come la provenienza geografica. Si tratta di uno dei pochissimi concorsi dedicati alla narrazione ad argomento sportivo, tramite il quale si è costruita nel tempo una significativa collaborazione con uno dei giornalisti sportivi più apprezzati in Italia, Gianni Mura di Repubblica, che del concorso è il Presidente della Giuria

## **Docenti referenti**

Paolo Venti, Piervincenzo Di Terlizzi

## **Destinatari**

Studenti delle scuole superiori d'Italia (i destinatari del concorso)

## **Soggetti coinvolti**

- La famiglia di Paolo Lutman
- Gli Enti e le Istituzioni che sostengono questa iniziativa (Comune di Pordenone)
- Docenti della scuola, per la sensibilizzazione alla partecipazione
- Il personale tecnico e quello della Segreteria per le pratiche logistiche ed amministrative

## **Finalità**

Il ricordo di Paolo Lutman, attraverso un concorso che lega due delle sue passioni, la scrittura narrativa e lo sport

## **Durata dell'attività e tempi di attuazione**

- Il concorso è stato bandito a settembre
- Nel corso di novembre avverrà lo sforzo iniziale, e più intenso, di comunicazione
- La consegna dei lavori è prevista nel mese di giugno
- La proclamazione dei vincitori si avrà a settembre
- La premiazione si terrà ad ottobre
- Organizzazione e modalità di attuazione
- Indizione del bando
- Organizzazione della giuria
- Riunione della Giuria e assegnazione dei premi

- Organizzazione delle premiazioni

### **Necessità organizzative**

- Disponibilità dei docenti dell'Istituto per la costituzione della giuria
- Attività del personale tecnico e di segreteria

### **Criteri e modalità di verifica**

Risultati della partecipazione ai concorsi.



### **Denominazione**

UN MOMENTO IN FRIULANO

### **Docente referente**

Loredana Brovedani

### **Destinatari**

Tutti gli interessati: allievi della scuola, personale

### **Soggetti coinvolti**

Docenti, personale A.T.A., Enti Regionali , collaborazione con l'Università di Costanza

### **Durata**

Intero anno scolastico

### **Finalità**

Lo scopo è quello di avvicinare un numero quanto più consistente di persone per tener vive le tradizioni popolari ed anche di ottemperare a quanto previsto dalla normativa regionale in merito alle minoranze linguistiche.

### **Attività e tempi di attuazione**

- traduzioni dalle lingue classiche (progetto Lucrezio - si continua il lavoro iniziato nell'a.s.2007/2008) e di testi proposti da varie istituzioni come partecipazione a concorsi
- stesura di testi con analisi della struttura linguistica (in collaborazione con l'Istituto di Lingue Romance di Costanza - Germania)
- Livello di alfabetizzazione parlata e scritta
- Raccolta di storielle, leggende, detti popolari (di ogni partecipante nella varietà linguistica sua personale)

### **Modalità di attuazione**

Lavoro pomeridiano nelle aule dell'Istituto, incontri con esperti esterni, lavoro autonomo.

### **Organizzazione**

Gruppi misti

### **Criteri e modalità di verifica**

Si realizzerà un dvd con i testi; si valuterà la partecipazione fattiva e attiva



### **Denominazione**

VOCI DI POETI

### **Docenti referenti**

Piervincenzo Di Terlizzi, Gian Mario Villalta

Il progetto si rivolge a studenti che scelgono di formare un gruppo misto proveniente dalle penultime e ultime classi dell'Istituto.

Il progetto presuppone due fasi di svolgimento:

1^ (primo quadrimestre) il coinvolgimento degli studenti nella proposta di alcuni temi che riguardano la poesia contemporanea. Il gruppo, con la guida del prof. Di Terlizzi, individua tra i temi proposti un nucleo di interesse e alcuni riferimenti poetici contemporanei (novecenteschi)

2^ (secondo quadrimestre) con il prof. Villalta sono individuati i poeti più consoni a trattare il tema proposto in relazione a un'importante figura di autore del Novecento e alla loro propria opera poetica

Lo svolgimento prevede 3 incontri preparatori con gli studenti (prof. Di Terlizzi) nel corso del 1° quadrimestre; una seconda serie di 3 incontri con i poeti individuati (2° quadrimestre) curati dal prof. Villalta. Gli incontri possono svolgersi nella biblioteca dell'Istituto. Un incontro di discussione sull'intera esperienza (che non esclude la produzione di materiali individuali) costituirà il momento della verifica, da intendersi soprattutto come riepilogo e messa in prospettiva finale del tema prescelto.

**Denominazione**

LA VOCE DEI CLASSICI

**Docente referente**

Liviana Covre

**Destinatari**

Allievi del Liceo, docenti

**Soggetti coinvolti**

Docenti, allievi, Assessorato alla Cultura, Museo civico di storia naturale

**Durata**

Due incontri nel primo quadrimestre, un incontro nel secondo quadrimestre

**Finalità**

Incentivare l'interesse per i classici attraverso una lettura proposta dalla voce degli studenti, finalizzata a far percepire la potenza espressiva e la forza poetica di opere sempre vive ed attuali.

**Attività e tempo di attuazione**

Si propone di realizzare i primi due incontri secondo le date stabilite dall'Assessorato alla cultura di Pordenone che intende avvalersi della collaborazione del nostro liceo per approfondire alcune tematiche lucreziane. Il terzo incontro sarà effettuato nel secondo quadrimestre e avrà per oggetto lo studio di alcune figure femminili della letteratura antica e moderna.

**Modalità di attuazione**

Tale progetto si realizza mediante lezioni in aula dei docenti che vi partecipano, si completa poi con la lettura dei classici in traduzione e in originale ad opera degli allievi del liceo.

**Organizzazione**

Singole classi coordinate dal docente referente e dai docenti di classe

**Necessità organizzative**

Qualche piccola modifica dell'orario

**Criteri e modalità di verifica**

Da predisporre per le singole classi, secondo il piano didattico degli insegnanti interessati.

## **Denominazione del progetto**

JOURNEY TO DANTE

## **Docenti referenti**

Massimiliano Merisi, Susanna Corelli

## **Destinatari**

Studenti del terzo e quarto anno di tutti gli indirizzi per la “guida alla lettura” della *Commedia*. Per le altre iniziative dantesche, la proposta può essere, a certe condizioni, comunque in parte estesa a tutto il triennio.

## **Soggetti coinvolti**

Docenti, allievi, Enti e Istituzioni culturali

## **Durata**

Intero anno scolastico, con possibilità di concentrazione degli interventi in periodi più ristretti, in particolare nel secondo Quadrimestre.

## **Finalità**

Il progetto, di per sé un contenitore aperto e versatile, propone soprattutto una approfondita *guida alla lettura* della *Commedia*, motivata anche dalle obiettive difficoltà di collocazione di uno studio rigoroso ed esauriente dell'Autore nell'ambito del programma di letteratura italiana. Si intende infatti fornire anzitutto agli studenti la possibilità di una preparazione esaustiva su un'ampia selezione del Poema, da collocare fra il terzo e quarto anno, ovviamente da integrare con autonomo lavoro introduttivo sull'Autore attuato in classe dai docenti. Il Progetto prevede anche lo svolgimento di attività extracurricolari attinenti al tema. Inoltre, si ritiene così di offrire ai docenti una valida alternativa alla trattazione esaustiva della *Commedia* nel corso della normale attività didattica - opzione riteniamo particolarmente apprezzabile soprattutto in considerazione delle urgenze della programmazione in relazione all'esame di Stato, del contenuto specifico del *Paradiso* e della sua notevole complessità anche di fronte alle altre Cantiche, e per il carattere peculiare dell'opera, almeno in buona parte estrinseca rispetto alla declinazione tutta “moderna” del programma di letteratura conclusivo del *curriculum*. Le finalità riguardano in generale l'opportunità di approfondire in modo critico e sorvegliato ma al contempo motivante e coinvolgente la conoscenza del Poeta, attraverso molteplici e variegata iniziative che via via si affiancheranno alla attuale proposta, nell'ottica di una progressiva e costante valorizzazione in ambito educativo e formativo degli aspetti perennemente validi e sempre “attuali” dell'opera dantesca. Più in particolare, l'obiettivo perseguito, e declinato su due anni di corso contigui e successivi, è quello di uno studio critico del *Purgatorio*, per le classi Terze, e quindi del *Paradiso* per le future Quarte. Di entrambe le Cantiche si intende offrire un guida alla lettura coerente e omogenea, mediante la presentazione e illustrazione delle linee ermeneutiche fondamentali ed essenziali per un approccio sorvegliato e storicamente legittimo e non immotivato alla *Commedia*; l'analisi guidata di un congruo

numero di Canti rappresentativi e la presentazione almeno sintetica dei rimanenti; lo studio e la comprensione critica dei principali nuclei semantici, filosofici, culturali delle Cantiche e del Poema in generale; l'approfondimento sistematico di carattere monografico di singoli Canti e temi rilevanti, supportato da attività laboratoriali, creative e di ricerca; la riflessione sul significato complessivo dell'opera, anche alla luce delle dichiarazioni di poetica e di intenti del Poeta; la valorizzazione degli aspetti classici e perenni della *Divina Commedia*, anche entro un confronto critico con proposte ermeneutiche riduttive o ideologiche.

### **Attività e tempi di attuazione**

Incontri settimanali di due ore ciascuno nel corso del secondo Quadrimestre, con esclusione dei periodi didatticamente più impegnativi, ed eventuale compattazione in tempi più ristretti, anche in base alle disponibilità ed esigenze dei partecipanti. Iniziative di ampio respiro, come la partecipazione alla Settimana dantesca di Ravenna, la visita guidata all'Osservatorio astronomico di Milano, l'eventuale preparazione di un intervento futuro a tema nell'ambito di *Pordenonelegge* saranno pensate per i gruppi coinvolti in vista dell'anno scolastico 2009/2010.

### **Modalità di attuazione**

Nei primi incontri si proporrà una introduzione sintetica nella quale verranno evidenziate le linee ermeneutiche ed esegetiche che si intende utilizzare per la lettura e l'interpretazione della *Commedia*, con illustrazione e spiegazione di alcuni concetti e categorie critiche utili alla comprensione delle successive lezioni. In seguito si affronteranno di volta in volta i singoli Canti, assicurando anzitutto la comprensione letterale del testo e quindi procedendo criticamente alla analisi dei contenuti e alla estrinsecazione dei probabili significati entro l'economia complessiva del Poema. Approfondimenti monografici, relativi a particolari aspetti e problemi dell'Opera verranno sistematicamente utilizzati per l'esegesi di passi complessi o di particolare interesse. Laboratori ed esercitazioni motivanti e "distensive" affiancheranno la presentazione dei Canti più celebri. Si suggerisce, come possibile valorizzazione e del percorso e degli alunni che vi avranno preso parte, la ripresa all'inizio dell'anno successivo (in particolare del quinto anno, anche in vista dell'Esame di Stato) di alcune delle tematiche affrontate attraverso l'intervento diretto degli studenti.

### **Organizzazione**

La natura squisitamente didattica e culturale della proposta operativa richiederebbe, ovviamente, un numero di partecipanti non troppo elevato, al fine di garantire una più efficace adesione all'iniziativa e una resa culturale più soddisfacente. L'invito è pertanto rivolto a singoli studenti o gruppi fortemente motivati e interessati all'argomento. A tal proposito utile sarà la collaborazione organizzativa e la mediazione dei docenti di Italiano delle varie classi, al fine di indirizzare e coordinare gli interessati.

## **Necessita' organizzative**

Rientri pomeridiani, da definire e gestire anche secondo le necessità e disponibilità dei partecipanti

## **Criteri e modalita' di verifica**

Ogni singolo docente, eventualmente su indicazione dei referenti, appronterà autonomamente le modalità di verifica desiderate nell'ambito delle sue esigenze di programmazione e gestione del gruppo-classe. Una possibile valutazione, che includa anche la valorizzazione e del percorso e di chi vi ha preso parte, potrà consistere nella ripresa, all'inizio dell'anno successivo (in particolare del quinto anno, anche in vista dell'Esame di Stato) di alcune delle tematiche affrontate attraverso l'intervento diretto degli studenti.



## **Denominazione**

PETRARCA FUTURO

## **Docenti referenti**

Massimiliano Merisi, Susanna Corelli

## **Destinatari**

Studenti del triennio di tutti gli indirizzi

## **Soggetti coinvolti**

Docenti, allievi, Enti e Istituzioni culturali, altri istituti europei

## **Durata**

Intero anno scolastico con possibile continuazione nell'anno successivo.

## **Finalità**

Il progetto si propone di approfondire la conoscenza dell'opera latina di Petrarca, attraverso un percorso di analisi e traduzione, volto anzitutto a contribuire a colmare un'oggettiva e grave lacuna presente da sempre nella scuola e in generale nella cultura ed editoria italiane. Riteniamo infatti l'opera latina, e quindi *ipso facto* "europea", dell'Autore del *Canzoniere* un patrimonio ricchissimo e colpevolmente sottovalutato o peggio ignorato, fecondo di spunti e suggestioni culturali, intellettuali, morali e storico-linguistiche. La prassi petrarchiana dell'impiego del latino come lingua "franca" di scambio intellettuale, veicolo "eloquente" di una comunicazione con chiare ambizioni cosmopolite e inter-nazionali crediamo possa aggiungere all'attività elementi di sicuro interesse, oltre che tradursi in significative e molteplici ricadute di attualità entro una società sempre più globalizzata e interconnessa. Va da sé, infine, che anche lo studio, spesso arduo e didatticamente problematico, del Latino potrebbe ricavare dalla iniziativa ovvi vantaggi sul piano motivazionale e

dell'efficacia dell'apprendimento, mediante una percezione della lingua "antica" come vitale e in significativa continuità con la cultura europea moderna. Attraverso la valorizzazione del Petrarca latino sarà anche possibile contribuire allo sviluppo delle competenze sociali, informatiche, traduttive e linguistiche degli studenti. Si proporrà infatti a questi la realizzazione di una traduzione collaborativa di parte di un'opera latina del Petrarca, scelta tra le opere non pubblicate in traduzione italiana o comunque non più disponibili per il lettore, in vista di una possibile edizione finale del lavoro, da elaborare anche in collaborazione con altri studenti europei attraverso l'uso delle TIC e partecipando eventualmente a programmi di scambio europei (e-twinning; Comoenius). Si cercherà così di favorire la costruzione di motivazione intrinseca nei confronti dello studio delle lingue, compreso il latino; di incrementare l'interesse per lo scambio culturale con altri studenti europei anche sottolineando la dimensione europea dell'autore; di sviluppare competenze specifiche in campo sociale e comunicativo (saper utilizzare strategie di lavoro collaborative) e informatico (saper utilizzare gli strumenti di comunicazione e di lavoro offerti dal *web*) oltre che naturalmente sviluppare capacità prettamente filologiche e linguistiche.

### **Attività e tempi di attuazione**

La prima parte del progetto dovrà necessariamente prevedere un approfondimento delle conoscenze utili ad affrontare il percorso (presentazione del Petrarca latino; cenni essenziali sul latino umanistico; etc) cui seguirà un laboratorio di traduzione di testi inediti o non disponibili. I ragazzi procederanno attraverso un confronto con le traduzioni esistenti (in lingua straniera e in lingua italiana antica) all'elaborazione di un testo proprio. Il lavoro sarà organizzato in gruppi con eventuali partner europei e verrà gestito anche *on-line*.

### **Modalità di attuazione**

- Primi incontri a carattere teorico-introdotivo
- Creazione di un gruppo di lavoro motivato
- Organizzazione delle attività anche attraverso *internet*
- Incontri periodici
- Collaborazione con altri studenti europei
- Proposta di un nuovo testo di traduzione
- Eventuale pubblicazione

### **Organizzazione**

Gli studenti lavoreranno preferibilmente in piccoli gruppi utilizzando i laboratori di informatica della scuola e le proprie postazioni. Saranno utilizzate strategie di apprendimento collaborativo facilitate dall'uso di una piattaforma di *e-learning* che consente interazioni orizzontali (studente/studente) e verticali (studente-i/insegnante) molto flessibili e permette la condivisione e la discussione degli elaborati come previsto dalla metodologia della ricerca-azione *on-line*.

## **Necessità organizzative**

Rientri pomeridiani, da definire e gestire anche secondo le necessità e disponibilità dei partecipanti; disponibilità dei laboratori di informatica per l'accesso a *internet* e ai progetti europei (e-twinning Comenius) e delle attività di biblioteca per il reperimento dei testi originali e antichi.

## **Criteri e modalità di verifica**

Parte delle attività svolte saranno visibili nella piattaforma di e-learning o sul sito della scuola. Il prodotto conclusivo verrà, se possibile, pubblicato. Per la valutazione in itinere verranno utilizzati gli strumenti oggettivi presenti nella piattaforma (forum utili sia per sondare prerequisiti, sia per ottenere feedback immediati per verificare il grado di comprensione di tutti i ragazzi, sia per osservare discussioni articolate a distanza, sia per svolgere compiti). Per la valutazione complessiva del percorso si terrà conto dei risultati della realizzazione oltre che dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato durante l'intero percorso, della progressione negli apprendimenti e della puntualità nelle consegne. Questi indicatori saranno utilizzati per definire la valutazione individuale.



## **Denominazione**

IL FASCINO DELLA PAROLA LETTA

## **Docenti referenti**

Mariarosa Burino, Angela Piazza

## **Destinatari**

Gli studenti delle classi del biennio, in particolare VCg e VEg

## **Soggetti coinvolti**

Docenti, allievi, interpreti teatrali e musicali, personale A.T.A.

## **Durata**

14 ore circa da suddividere tra primo e secondo quadrimestre.

## **Finalità**

Incentivare l'interesse per la lettura, in particolare ad alta voce, di varie tipologie di testo letterario e, di conseguenza, sviluppare in generale la passione per la letteratura. Il percorso svolto permetterà agli alunni una più consapevole e completa appropriazione delle opere proposte, grazie anche al contributo di un'attrice teatrale e di un musicista.

## **Attività e tempi di attuazione**

Il percorso tematico verterà quest'anno sui sentimenti, organizzati secondo

una mappa che prenderà avvio dai sette vizi capitali per culminare nella trattazione dell'amore. Sarà realizzata una serie di incontri a classi unite con un'attrice, che avvierà gli alunni a una lettura a voce alta e leggerà passi scelti dalle docenti coordinatrici, e un musicista, che evidenzierà il ruolo dei sentimenti in alcuni brani di cantautori contemporanei.

### **Modalità di attuazione**

Il lavoro si svolgerà a classi unite prevalentemente nell'aula multimediale in orario curricolare e, se necessario, extracurricolare. A conclusione del percorso si prevede la possibilità di inserire nella web-radio della scuola una sintesi di alcuni momenti del lavoro svolto.

### **Organizzazione**

Il progetto si realizzerà mediante alcune lezioni dei docenti coinvolti, intervallate dalla lettura delle opere a classi unite con il coinvolgimento degli alunni e il fondamentale contributo dell'attrice.

Alcuni incontri saranno dedicati inoltre ad un'attività laboratoriale su testi e musiche di canzoni con la guida di un musicista.

### **Necessità organizzative**

Il percorso si svolgerà in orario curricolare con eventuali rientri pomeridiani.

### **Criteri e modalità di verifica**

Questionario in uscita riguardante il grado di apprezzamento del corso e test in itinere sulle conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.



### **Denominazione**

LA STORIA NEL TERRITORIO FRIULANO

### **Docenti referenti**

Acierno Rosanna, Pettarin Silvia, Piazza Angela

Nella prospettiva di una sempre maggiore integrazione fra storia locale, conoscenza del territorio e discipline scolastiche (in particolare storia e geografia) si è pensato di strutturare un progetto globale che coinvolgesse le classi del biennio nell'ottica di una didattica per competenze e laboratoriale. E' sembrato naturale quindi rapportarsi con chi, come il Museo Archeologico di Pordenone, svolge già da tempo nel territorio attività didattiche specifiche. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi didattici ed attività riferite alla preistoria, alla protostoria e all'epoca romana, calibrate in rapporto agli obiettivi specifici, previste dal progetto didattico del Museo Archeologico del Friuli Occidentale (ArcheoMuSE '08-'09). Esso risulta dalla stretta collaborazione tra i docenti referenti e il responsabile del progetto ArcheoMuSE e prevede tra gli stessi incontri frequenti. A queste attività

verranno affiancati degli interventi didattici specifici di natura laboratoriale, legati agli aspetti di localizzazione dei siti e di elaborazione “cartografica”.

### **Destinatari**

- Docenti e studenti di sei classi del biennio (due per ciascun indirizzo di studi)

### **Soggetti coinvolti**

- Docenti del Liceo Leopardi Majorana, Museo Archeologico del Friuli Occidentale-Castello di Torre di Pordenone, Musei locali della Provincia di Pordenone

-

### **Durata**

Intero anno scolastico, a seconda della disponibilità e delle richieste

### **Finalità**

- Formative (illustrazione dei metodi di ricerca) e didattiche (integrazione dei programmi). Questo lavoro vorrebbe essere di aiuto alla realizzazione della programmazione didattica di storia e geografia per il biennio, in quanto risponde pienamente allo sviluppo delle nuove competenze chiave richieste dalla normativa, quali imparare a imparare, progettare, risolvere problemi, acquisire e interpretare le informazioni, all'interno di un'attività di lettura del territorio e del contesto economico-sociale.

-

### **Attività e tempi di attuazione**

Il progetto intende fornire ai partecipanti una serie di “strumenti” finalizzati alla ricostruzione delle **strategie di sfruttamento delle risorse ambientali**, delle **dinamiche di insediamento** e degli **aspetti culturali**, che hanno caratterizzato tra il paleolitico medio e l'epoca romano-imperiale il **territorio pordenonese**. Attraverso l'osservazione e l'**analisi delle testimonianze archeologiche** - molte delle quali esposte presso il Museo Archeologico del Friuli Occidentale - e lo studio della loro localizzazione, gli studenti realizzeranno operativamente, su base cartografica, una **mappa di distribuzione delle realtà archeologiche** riferite ai diversi periodi considerati. I ragazzi partecipanti si occuperanno, inoltre, di progettare una simbologia specifica relativa ai contesti archeologici presi in esame (ad es. in relazione alla cronologia e alla tipologia dei siti archeologici). Questo elaborato cartografico costituirà il supporto per sviluppare una **lettura diacronica dei processi di antropizzazione del territorio**. In tabella si propone uno schema degli interventi di progetto, da considerare per n. 1 classe partecipante. Il progetto prevede la partecipazione massima di N. **6 classi** (n. 2 classi per indirizzo).

<b>Intervento</b>	<b>Attività</b>	<b>Sede</b>	<b>Durata</b>
I (preistoria)	Seminario: <i>le “più antiche epoche” del territorio</i>	Museo Archeologico-Castello di Torre	1 ora
	Percorso assistito alla sezione specifica del Museo		1 ora
	Laboratorio: elaborazione cartografica		1 ora
II (protostoria)	Seminario: <i>appena prima dei romani</i>	Museo Archeologico-Castello di Torre	1 ora
	Percorso assistito alla sezione specifica del Museo		1 ora
	Laboratorio: elaborazione cartografica		1 ora
III (periodo romano)	Seminario: <i>il Friuli occidentale in età romana</i>	Museo Archeologico-Castello di Torre	1 ora
	Percorso assistito alla sezione specifica del Museo		1 ora
	Laboratorio: elaborazione cartografica		1 ora

### **Modalità di attuazione**

- Lezione in aula, visite sul territorio e ai Musei

### **Necessità organizzative**

- Stretta collaborazione e condivisione del progetto da parte dei docenti del Consiglio di Classe; utilizzo del laboratorio multimediale; modifiche orarie, scambio orario tra docenti

### **Criteri e modalità di verifica**

Per la verifica degli interventi verranno adottate le modalità previste dal progetto ArcheoMuSE. In base a queste modalità verrà verificata la validità didattico-scientifica dell'intervento attraverso il “questionario di gradimento”, che il docente compilerà in relazione a ciascun intervento didattico sviluppato; sarà inoltre oggetto di valutazione la partecipazione dei gruppi classe, attraverso la “scheda di valutazione” che gli operatori didattici compileranno in relazione a ciascun intervento. Ulteriori modalità di verifica, relative complessivamente ai contenuti e alla ricaduta didattica del progetto, potranno essere elaborate dal gruppo di lavoro per ciascuna classe partecipante.

## **Denominazione**

A SCUOLA DI CITTADINANZA SULLE ORME DI EMILIO

## **Docenti referenti**

Simonetta De Mattio, Daniela Floriduz

## **Destinatari**

Studenti delle classi quarte dei licei scientifico e sociopsicopedagogico e di seconda liceo classico

## **Soggetti coinvolti**

Le docenti referenti del progetto e gli allievi che vorranno aderirvi da un minimo di 15 ad un massimo di 20

## **Durata**

12 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 24 ore da svolgersi in orario pomeridiano nel secondo quadrimestre da gennaio a maggio 2009

## **Finalità educative e didattiche**

- Lettura di alcuni passi salienti di un classico del pensiero, "Emilio " di J.J.Rousseau
- Acquisire informazioni e conoscenze relative al pensiero storico, politico, filosofico e pedagogico
- Stimolare la riflessione degli studenti di indirizzi diversi, in relazione ad un periodo storico
- Sviluppo della capacità di confronto con la loro esperienza del presente in vista di un'indagine critica sull'oggi.
- Favorire modalità dialogiche attraverso l'esercizio continuo della discussione e dello scambio di punti di vista, nel rispetto reciproco delle diversità di ciascuno.

## **Attività, contenuti e tempi di attuazione**

### **1. J.J. Rousseau: notizie biografiche**

Laboratorio: realizzazione di un power point sulla biografia

### **2. J. J. Rousseau e l'Illuminismo**

I caratteri distintivi dell'Illuminismo:

- circolazione delle idee, preludio alla globalizzazione
- ripresa di temi della tradizione anglosassone, empirismo, liberalismo e nuova concezione dell'universo
- influsso di Cartesio e Montaigne
- polemica contro le istituzioni
- la ricerca della felicità

Rousseau “illuminista eretico”

- ruolo del sentimento
- la concezione del progresso e della storia

Laboratorio: discussione su cosa è rimasto oggi dell'Illuminismo nella nostra società, nelle istituzioni, nella cultura? Cosa rimane ancora da perseguire e da acquisire di quell'eredità?

### 3. « **Emilio** »: la struttura del libro

- Il romanzo pedagogico
- La struttura
- I contenuti nelle loro linee essenziali

### 4. Il primo libro dell'**Emilio**: l'educazione secondo natura

- Critica alle istituzioni educative dell'epoca e della società, non esistono patrie, non esistono cittadini
- Perché Rousseau scrive l'Emilio, questioni intellettuali, questioni personali
- Chi è Emilio
- Ruolo della madre, del padre, delle cure materne
- Imparare dall'esperienza. Autonomia e libertà
- Che cos'è l'educazione
- L'educazione della natura, delle cose e degli uomini

Laboratorio: confronto con altre teorie ed esperienze pedagogiche (la psicoanalisi di Freud, Reich, la teoria delle relazioni oggettuali, Scuola di Francoforte, Neill)

### 5. Educazione dell'uomo e/o del cittadino

- L'educazione negativa
- Il principio attivo
- Il rispetto del soggetto da educare

Laboratorio: riflessione sulle proprie esperienze educative: ascolto dell'altro, ascolto di sé e/o imposizione, aderenza ad un modello

### 6. Il secondo libro dell'**Emilio** e il ruolo dell'esperienza,

- l'infanzia e il sonno della ragione
- la ragione sensitiva
- unità di mente e corpo
- gli esempi, le favole, le letture.
- il metodo inattivo. Il mito del buon selvaggio: paradigma dell'educazione naturale

### 7. **Visione** film di F. Truffaut “Il ragazzo selvaggio”, Francia 1969, durata 90' Discussione e confronti

8. **Il terzo libro dell'Emilio, dalla pre-adolescenza alla pubertà:** ai 12 ai 15 anni, il tempo dei lavori, delle istruzioni e degli studi *“all'attività del corpo che cerca di svilupparsi succede quella dello spirito che cerca di istruirsi”*
- essere o apparire in una società che crea bisogni e desideri
  - come creare una sana curiosità
  - la fatica dell'apprendere
  - i modelli di apprendimento a partire dal concreto
  - il ruolo della lettura e l'esercizio di un mestiere

Laboratorio: bulli si diventa

9. **Il quarto libro dell'Emilio: l'ingresso in società. La seconda nascita** *“... è a questo punto che l'uomo nasce veramente alla vita e che nulla di umano gli è più estraneo”*
- le passioni: strumenti della nostra libertà
  - l'amore di sé e l'amor proprio
  - il sentimento di pietà
  - Ecco il momento della storia *“istruire il giovane con l'esperienza altrui”*
  - La ricerca di sé attraverso le passioni
  - Per avere una più completa esperienza del mondo, educare al gusto ... Emilio a Parigi

Laboratorio: che cosa significa oggi educazione alla cittadinanza

10. **Il pensiero religioso di Rousseau** *“Bisogna credere in Dio per essere salvati”*
- La professione di fede del Vicario Savoiano
  - Ma chi sono io? Qual è la causa dell'universo?
  - *“Io credo dunque che una volontà muove l'universo e anima la natura. Ecco il mio primo dogma o articolo di fede”*
  - *“Se la materia mossa mi mostra una volontà, la materia mossa secondo certe leggi mi mostra una intelligenza: questo è il mio secondo articolo di fede”*
  - *“L'uomo è dunque libero nelle sue azioni, e come tale è animato da una sostanza immateriale, questo è il mio terzo articolo di fede”*
  - *Coscienza!, Coscienza! Coscienza!*
  - La rivelazione, le scritture, i dogmi

Laboratorio: che cosa intendiamo per laicità dello Stato?

11. **Il quinto libro dell'Emilio: Emilio incontra Sofia, l'uomo deve essere attivo e forte, la donna passiva e debole**

Laboratorio: modelli maschili e femminili, una riflessione sull'oggi

## **12. Sintesi conclusiva del lavoro svolto**

### **Strutturazione degli incontri:**

14.00-15.00: Lettura guidata dalle insegnanti dell'Emilio

15.00-15.10: Pausa

15.10-16.00: Discussione, elaborazione collegiale e/o a piccoli gruppi.

Il testo analizzato durante il corso sarà: Emilio, Rousseau, a cura di A. Visalberghi, Laterza, Bari, 2008 V Edizione.

### **Modalità di attuazione**

Lezioni interattive, visioni di film e/o spezzoni di film, letture animate, laboratorio in cui gli studenti produrranno degli elaborati, riflessioni, sintesi

### **Organizzazione**

Il progetto verrà pubblicizzato con una locandina che riporti le date e i temi degli incontri. Sarà stabilito un giorno della settimana e, compatibilmente con gli altri impegni scolastici, sarà sempre lo stesso. Verrà svolto in orario pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00. Si necessita di un'aula, possibilmente sempre la stessa per tutta la durata del progetto, di un videoregistratore, di un computer. Acquisto da parte degli studenti del testo consigliato.

### **Criteri e modalità di verifica**

Il progetto sarà costantemente monitorato da parte delle docenti referenti, sia dal punto di vista del suo svolgimento in itinere che in relazione ai risultati ottenuti. Ci sarà la registrazione delle presenze degli studenti iscritti che alla fine del progetto produrranno un testo scritto o un power point da presentare alla classe di appartenenza con relativa valutazione



### **Denominazione**

LE DATE CHIAVE DELLA STORIA  
*1919 la difficile ricostruzione*

### **Docente Referente**

Michele Casella

### **Soggetti coinvolti**

I docenti di storia delle classi dell'ultimo anno, altri docenti che vorranno aderire, le istituzioni scolastiche (MPI, USR; USP); Consiglio d'Europa, enti locali ed enti privati, scuole estere

### **Destinatari**

Il progetto sarà attuato nelle ultime classi degli indirizzi classico e scientifico

## **Durata**

Periodo compreso fra settembre 2008 e aprile 2009

## **Motivazioni e finalità**

Il progetto nasce dalla volontà di offrire agli studenti la possibilità di rendersi conto, attraverso l'approfondimento di una situazione-chiave della storia contemporanea, di quali siano le dinamiche, le ragioni e gli eventi che condizionarono e determinarono le condizioni sociali, politiche ed economiche attuali.

Il progetto prevede una fase di ricerca storica in ambito locale, nei limiti delle possibilità offerte dal territorio e dalle capacità degli studenti, ed una seconda fase di confronto con studenti di scuole europee che conducono le stesse ricerche nei loro Paesi.

Attraverso il lavoro da attuare ci si propone di:

- far conoscere ai ragazzi gli eventi di storia locale inseriti nella grande storia nazionale ed europea
- far comprendere che le piccole storie locali sono espressione della storia di tutti
- far sperimentare loro la ricerca e la selezione dei dati storici
- avviarli alla interpretazione dei documenti e al confronto delle tesi e posizioni
- renderli disponibili a riconoscere, accogliere e comprendere le diversità e i punti di vista altrui
- insegnare loro la storia secondo la multi prospettiva
- renderli capaci di progettare e realizzare un lavoro organizzato e compiuto

## **Attività**

Il lavoro sarà svolto per gruppi di studenti appartenenti alla stessa classe; ciascun gruppo si occuperà prevalentemente di un solo aspetto. I ragazzi saranno guidati nello svolgimento dei seguenti compiti:

- raccolta di documenti e testimonianze della ricostruzione post bellica, da attuarsi mediante il reperimento di fonti documentali di ogni tipo, selezione e catalogazione opportuna;
- analisi del materiale reperito, consistente nella individuazione dei dati necessari per la ricerca da effettuare;
- confronto dei dati acquisiti con quelli che saranno raccolti e condivisi dagli altri gruppi di lavoro e dalle scuole partner europee;
- realizzazione di un prodotto di sintesi del lavoro, in una modalità qualsiasi a scelta del gruppo di lavoro (DVD, CD, Power point, testo scritto);
- pubblicazione dei risultati mediante la organizzazione di un convegno autogestito sul tema, durante il quale saranno presentati i lavori alla presenza di uno studioso della materia, sarà anche allestita di una piccola mostra.

## **Modalità di attuazione ed organizzazione didattica**

Ciascuna classe opererà in maniera autonoma, fatto salvo il confronto dei dati acquisiti a la presentazione comune del lavoro. I docenti di storia, che

coordineranno gli interventi nella propria classe, svolgeranno parte del lavoro in orario curricolare e parte in orario pomeridiano. I ragazzi coinvolti, ovviamente, costituiranno la parte più attiva perché essi non dovranno limitarsi ad una mera acquisizione e comprensione delle informazioni, ma saranno impegnati preliminarmente nella raccolta e selezione dei dati e successivamente nel riordino degli stessi e produzione di un testo.

### **Necessità organizzative**

Occorre prevedere qualche rientro pomeridiano, limitatamente agli studenti che vorranno approfondire le questioni trattate; inoltre dovrà essere utilizzata la comunicazione elettronica per lo scambio dei dati con le scuole partner europee.

### **Criteri e modalità di verifica**

La verifica di ciascun gruppo di lavoro sarà effettuata dall'insegnante di classe. La verifica complessiva e finale dell'intera iniziativa avverrà durante la giornata di presentazione dei lavori.